

VIII Festival Musicale Internazionale Fanny Mendelssohn

dal 7 maggio al 27 maggio 2021

MusikArte

Aspettando il Festival

Teatro Comunale "G. Rossini"

*VIII Festival Musicale Internazionale
La Musica e i Luoghi*

Concerti in dimore storiche del Lungomonte Pisano

Villa Alta

Hotel Bagni di Pisa

Villa Storica Le Molina

Villa di Corliano

Con il contributo di



unicoopfirenze
Sezione Soci Valdiserchio-Versilia

Con la collaborazione di



Comune di
San Gualiano Terme



Con il patrocinio di



PROVINCIA DI PISA

ASSOCIAZIONE
FANNY MENDELSSOHN

Direzione Artistica Associazione Fanny Mendelssohn

Mai come in questo periodo abbiamo il desiderio di sognare, di viaggiare, di ritrovarci, di godere della Bellezza. In questo momento così particolare l'Associazione Musicale Fanny Mendelssohn vuole dare un segnale di positività e di speranza e anche quest'anno meravigliosi concerti animeranno per tutto il mese di Maggio le dimore storiche e i più suggestivi luoghi del Lungomonte Pisano.

Da un anno ormai la pandemia condiziona fortemente le nostre vite; è stato ed è un periodo difficile, in cui abbiamo dovuto modificare le nostre abitudini e ci siamo dovuti privare di molte cose, piccole e grandi.

Sui social è diventata virale la foto di un manifesto su cui si legge "Manchi come un concerto", che sintetizza tutto questo: per chi ama la musica essere privati degli eventi dal vivo è stata una grande rinuncia e tutti noi non vediamo l'ora di tornare alla normalità.

Per venire incontro a questo desiderio di molti nasce, tra mille comprensibili difficoltà superate con la tenacia e la determinazione di sempre, con il supporto dell'Associazione Culturale La Voce del Serchio, l'ottava edizione del Festival MusikArte: anche quest'anno la grande musica risuonerà in cornici storiche di grande suggestione e interesse, nelle meravigliose Ville dai saloni affrescati (grazie alla prestigiosa collaborazione della ADSI Toscana - Ville Pisane), nei Teatri, da scoprire e da ritrovare, dando ancora una volta a tutti coloro che da anni seguono questi appuntamenti l'occasione di ascoltare nel pieno rispetto delle norme anti Covid, artisti di grandissima levatura negli splendidi luoghi del nostro territorio.

Perché la musica non si deve fermare.

In questa fase difficilissima per lo spettacolo dal vivo desideriamo ringraziare di cuore i nostri sostenitori che consentono a questo festival di proseguire il suo cammino, la Fondazione Pisa, Comune di San Giuliano Terme e Unicoop Firenze.

Sandra Landini
Direttore Artistico
Associazione Fanny Mendelssohn

Aspettando il Festival

Venerdì 7 maggio

ore 21.00

Teatro Comunale
“G. Rossini”

Pontasserchio

San Giuliano Terme

(Pisa)

Orchestra “Città di Grosseto”

Solista: Luciano Corona - fagotto

Direttore: Giancarlo De Lorenzo



VIII Festival Musicale Internazionale

Domenica 9 maggio

ore 18.00

Villa Alta

Rigoli

San Giuliano Terme

(Pisa)

Recital di Fisarmonica

Gianluca Campi

a partire dalle ore 17.00

In esposizione:

I vasi del Caos e altre storie

sculture e terrecotte di Luca Serasini

Venerdì 14 maggio

ore 21.00

Hotel Bagni di Pisa

San Giuliano Terme

(Pisa)

Sogni Notturni

Fryderyk Chopin

Bruno Gambarotta - voce narrante

Giorgio Costa - pianoforte

Giovedì 20 maggio

ore 21.00

Villa Storica Le Molina

San Giuliano Terme

(Pisa)

Hadimova Quartet

Giovedì 27 maggio

ore 21.00

Villa di Corliano

Rigoli

San Giuliano Terme

(Pisa)

Duo ForteCello

Anna Mikulska - violoncello

Philippe Argenty - piano



Diamo ali alla musica

BIGLIETTI

Aspettando il Festival e *VIII Festival Musicale Internazionale*

Biglietto intero **14 euro**

Ridotto soci UNICOOP Firenze **12 euro**

In vendita sul sito www.fannymendelssohn.eu

ABBONAMENTO PER TUTTI GLI EVENTI

(Aspettando il Festival e VIII Festival Musicale Internazionale)

Abbonamento **55 euro**

Abbonamento soci UNICOOP Firenze **45 euro**

Per sostenere l'Associazione musicale:

quota tesseramento socio Fanny Mendelssohn **20 euro**

In caso di limitazioni dovute all'emergenza Covid i concerti di Aspettando il Festival e VIII Festival Musicale Internazionale MusikArte saranno trasmessi in streaming sul canale You Tube e Facebook dell'Associazione Fanny Mendelssohn.

Per informazioni e prenotazioni:

tel. 347 6371189 - 347 8509620

associazionefanny@gmail.com

www.fannymendelssohn.eu



Associazione Fanny Mendelssohn



Foto Alessio Alessi

Aspettando il Festival

Orchestra “Città di Grosseto”

Venerdì 7 maggio
ore 21.00

Teatro Comunale
“G. Rossini”

Piazza Palmiro Togliatti, 4
Pontasserchio
San Giuliano Terme
(Pisa)

W. A. Mozart (1756 - 1791)

Ouverture La finta giardiniera

Allegro molto

W. A. Mozart (1756 - 1791)

**Concerto in Si bemolle Maggiore
per fagotto e orchestra K191**

I. Allegro

II. Andante

III. Rondo

Haydn (1732 - 1809)

Sinfonia n. 43

in Mi bemolle Maggiore Mercury

I. Allegro

II. Adagio

III. Minuetto

IV. Allegro

Orchestra “Città di Grosseto”

L'Orchestra Sinfonica “Città di Grosseto” nasce nel 1994 per volontà dell'Amministrazione Comunale di Grosseto, in sinergia con le principali Associazioni Musicali cittadine del tempo: “Carlo Cavalieri”, “Amici del Quartetto” e “G. Donizetti”.

Si è esibita in numerose città italiane riscuotendo da subito ampi consensi di pubblico e critica: Roma (Auditorium Conciliazione, Palazzo della Cancelleria, Parco della Musica, Villa Borghese, Palazzo Ferrajoli), Milano (Santa Maria delle Grazie), Arezzo (Teatro Petrarca), Firenze (Teatro Verdi, Piazza della Signoria, Palazzo Pitti, Salone dei Cinquecento), Siena (Teatro dei Rinnovati), Livorno (Teatro Goldoni), Perugia, Pesaro, Udine, Gorizia, Abbazia di Mercogliano (AV), Foggia, Sanremo. Ha collaborato con artisti di fama internazionale come M. Larrieu e G. Nova, G. Garbarino, E. Bronzi, B. Canino, A. Ballista, D. Nordio, L. Angelov, E. Bâtiz, M. Campanella, M. Damerini, D. Alogna, F.A. Krager, Pier N. Masi, D. Rivera, A. Lucchesini, A. Specchi, R. Plano, E. Yerushalmi, D. Clevenger, M. Ancillotti, C. Gasdia, D. Theodossiou, N. Martinucci, Hyperion Ensemble, M. Vukovic, A. Foà, presentando anche prime esecuzioni assolute.

Ha tenuto concerti in Romania per il Festival Internazionale nella città di Craiova in Grecia, in Germania nella Stagione del Teatro d'Opera di Ludwigshafen sul Reno, e in Francia ha tenuto tre concerti per l'integrale delle opere di Beethoven per pianoforte e orchestra, nel cartellone del Nancyphonies Music Festival. Si è esibita nella prestigiosa Golden Hall del Musikverein di Vienna, per poi proseguire il tour austriaco concluso con un concerto alla Konzerthaus di Klagenfurt e Svizzera al Palazzo dei Congressi di Lugano. Nel 2014 l'Orchestra ha festeggiato il 20° anno di attività (1994-2014) ricevendo la prestigiosa Targa con l'Adesione della Presidenza della Repubblica Italiana per i meriti artistici conseguiti nei 20 anni di attività.

Luciano Corona Fagotto

Vincitore di numerosi premi internazionali, il fagottista Luciano Corona tiene concerti da solista in tutto il mondo (Cina, Corea, Italia, Germania, Austria, USA, Argentina, Venezuela, Russia) collaborando con i più grandi musicisti del suo tempo come Ennio Morricone, Luis Bacalov, Riccardo Muti, Nello Santi. Viene regolarmente invitato come Fagotto Principale con l'Orchestra del Teatro San Carlo di Napoli, l'Orchestra Filarmonica della Calabria, l'Orchestra Filarmonica di Torino e il Teatro Lirico di Cagliari. Recenti sono i suoi successi come Fagotto solista a Festival di Portofino, Perugia Festival, Orchestra Sinfonica di Sanremo con la Pazardzhik Symphony Orchestra e la Boulder Chamber Orchestra Valladolid Filarmonica, con l'Orchestra del Teatro del

Giglio di Lucca e La Sierra Orchestra di Los Angeles. Ha inviti sempre come solista per il 2021-22 dal Teatro Nazionale di Cracovia, dalla Minsk Radio TV Symphony Orchestra, dall'Orchestra Filarmonica di Roma e dalla Simon Bolivar Chamber Orchestra. Si è diplomato a pieni voti sotto la guida del M° Mauro Russo (Primo Fagotto del Teatro San Carlo) e si specializza con Eliseo Smordoni (Primo Fagotto del Teatro dell'Opera di Roma) e Andrea Corsi (Primo Fagotto dell'OSSN RAI).

Giancarlo De Lorenzo Direttore

Direttore stabile dal 1992 dell'Orchestra Vox Auræ di Brescia, nel 2003 gli viene affidata la carica di Direttore Artistico e Direttore Principale dell'Orchestra del Teatro Olimpico di Vicenza, carica che ha ricoperto sino a dicembre 2011. Con questa orchestra, nel corso degli anni, ha effettuato numerosissimi concerti in Italia ed all'estero.

Ha collaborato inoltre con grandi solisti quali L.G. Uriol, M. Fornaciari, A. Bacchetti, S. Krylov, F. Manara, A. Persichilli, P. Hommage, E. Klein, G. Costa, U. Clerici, B. Engerer, P. Entremont, M. Rudy, E. Virsaladze, S. Mintz, U. Ughi, P. Amoyal, P. Galliano, Hiromi Uehara, Uri Caine, Ramin Bahrani, Mischa Maisky e molti altri, sempre con ampio consenso di pubblico e di critica. Ha diretto in più occasioni varie orchestre italiane ed estere quali: Orchestra di Padova e del Veneto, "I Pomeriggi Musicali" di Milano, Orchestra Filarmonica Italiana, Orchestra Europa Philharmonie di Magdeburgo, "Mainzer Kammerorchester" di Mainz, Orchestra Sinfonica di Wroclaw (Polonia), Orchestra Sinfonica di Kiev, Orchestra dell'Ermitage di S. Pietroburgo, la Helsinki Baroque Ensemble, Orchestra Filarmonica di Torino, I Virtuosi Italiani, la "Riverside Symphony Orchestra" (New Jersey), Sinfonica di Cipro, Metropolitana di Lisbona, Sinfonia Toronto, Orchestra Sinfonica di Istanbul, Orchestra Filarmonica di Belgrado, Orchestra sinfonica di Kalisz (Polonia), Philharmony Hradec Králové alla "Smetana Hall" di Praga. Ha inoltre diretto le prestigiose orchestre Philharmonisches Kammerorchester Munchen e London Mozart Players. Direttore principale ospite dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo e dell'Orchestra Sinfonica di Grosseto, ha diretto l'Orchestra del Teatro Carlo Felice di Genova, l'Orchestra Sinfonica Abruzzese al Teatro Alla Scala di Milano, e per l'Accademia Nazionale S. Cecilia al Parco della Musica di Roma. Regolarmente invitato in Spagna a dirigere varie orchestre, si è esibito nella prestigiosa Carnegie Hall. Con la Sinfonica Abruzzese e il clarinetista Fabrizio Meloni ha registrato un CD che è stato pubblicato nel mese di Novembre 2009 dalla rivista "Amadeus". Nato nel 1959, ha compiuto i suoi studi presso il Conservatorio di Musica di Brescia, diplomandosi con ottimi voti in Organo e Composizione organistica sotto la guida del Maestro Franco Castelli. Ha studiato inoltre composizione e direzione d'orchestra.



VIII Festival Musicale Internazionale

Gianluca Campi

Con il contributo Banca Popolare di Lajatico

Domenica 9 maggio
ore 18.00

Villa Alta

Via Statale Abetone, 110
Rigoli
San Giuliano Terme (Pisa)

A. Vivaldi (1678 - 1741)

Concerto in fa minore “L'inverno”

I. Allegro non molto

II. Largo

III. Allegro

J.S. Bach (1685 - 1750)

Sheep May Safely Graze

dalla Cantata n.208

N. Paganini (1782 - 1840)

Capriccio n. 1 - La Campanella

Adagio dal Concerto n.

Il Carnevale di Venezia (elab. G. Campi)

G. Rossini (1792 - 1868)

Ouverture da “Il Barbiere di Siviglia”

Cavatina di Figaro da “Il Barbiere di Siviglia”

A. Kachaturian (1903 - 1978)

Danza delle Spade

I.P. Larionov (1830 - 1889)

Kalinka

V. Monti (1868-1922)

Czardas

J. Brahms (1833-1897)

Danza Ungherese n. 5

Anonimo

Oci Ciornie

In esposizione: *I vasi del Caos e altre storie*

sculture e terrecotte di Luca Serasini

a cura di Barbara Benincasi

L'artista Luca Serasini espone qui per la prima volta le sue nuovissime sculture e terrecotte nate come sviluppo delle tematiche legate ai suoi progetti "sull'inquietudine dell'Uomo Moderno" e il "Progetto Costellazioni."

Gianluca Campi Fisarmonica

Gianluca Campi, ha iniziato a studiare fisarmonica a undici anni, sotto la guida di Giorgio Bicchieri, e armonia, con Paolo Conti. A dodici anni ha vinto il concorso internazionale di Vercelli per fisarmonica ed in seguito ha partecipato al campionato italiano, tenutosi a Genova, dove si è classificato nuovamente al 1° posto, riscuotendo enorme successo e le lodi di tutta la Giuria composta da valenti figure del campo musicale. A tredici anni ha preso parte ancora al concorso internazionale di Vercelli, classificandosi al 1° posto col plauso di Wolmer Beltrami, che lo definì un "enfant prodige" e il "Paganini della fisarmonica", sia per l'interpretazione che per l'amore dimostrato verso le musiche del virtuoso violinista. Successivamente ha studiato con importanti maestri quali Gianluca Pica e Jacques Mornet.

Nell'anno 2000, in Portogallo, ha vinto il "trofeo mondiale Alcobaça". Come solista si è esibito in Festivals internazionali suonando in prestigiose orchestre come quella del Teatro Carlo Felice di Genova sotto la direzione di Nicola Piovani; ha collaborato varie volte con il grande cantautore Bruno Lauzi. Attualmente è l'unico esecutore al mondo della fisarmonica Liturgica "M. Dallapè": nessuno prima di lui aveva avuto il privilegio di fare un concerto con quello strumento al di fuori delle mura vaticane. Ha inciso numerosi CD pubblicando per Phoenix Classics un CD interamente dedicato a Niccolò Paganini elaborando per fisarmonica i Capricci e i Concerti del grande compositore genovese: quest'incisione è stata definita "eccezionale" dalla celebre rivista "Musica". Inoltre è autore di varie composizioni per fisarmonica pubblicate anche dalle Edizioni Berben e Sonytus.

Gambarotta - Costa

Venerdì 14 maggio

ore 21.00

Hotel Bagni di Pisa

Largo Shelley, 18

San Giuliano Terme (Pisa)

F. Chopin (1810 - 1849)

Notturmo in Sol Minore op. 15 n. 3

Ballata n. 1 in Sol Minore op. 23

Notturmo in Re bemolle Maggiore op. 27 n. 2

Ballata n. 3 in La bemolle Maggiore op. 47

Bruno Gambarotta Voce narrante

Scrittore, giornalista, conduttore televisivo e radiofonico, grande conoscitore dell'Opera, è anche autore e regista di programmi per la radio e la televisione e, oltre alla scrittura, fra i suoi maggiori interessi figura la gastronomia, materia della quale si è occupato anche per i suoi scritti. Ama definirsi scrittore artigiano, ringraziando per lo spunto il refuso di un tipografo del giornale torinese La Stampa che erroneamente nel testo di una sua intervista deformò l'originale scrittore astigiano.

Programmista, regista e direttore dei programmi RAI, le sue doti di intrattenitore e comico sono venute alla luce grazie a Celentano e al suo Fantastico del 1987. Comincia così la sua carriera di conduttore televisivo e radiofonico (Fantastico '87, Lascia o raddoppia, Tempo reale, ecc.); è attore con Fabio Fazio in uno sceneggiato televisivo su Rai Due, trasmesso nel dicembre 1997. È autore e attore di cabaret, collabora a diversi giornali, tra cui L'Unità, La Stampa, La Repubblica, Comix. Tiene una rubrica fissa su Torino Sette. È autore di vari romanzi di genere giallo-ironico, e con La nipote Scomoda ha vinto il Premio Gran Giallo Città di Cattolica. Vive a Torino.

Giorgio Costa Pianoforte

Diplomatosi sotto la guida di E. Ocelli con il massimo dei voti al Conservatorio G. Verdi di Torino segue corsi di perfezionamento con Alberto Mozzati e con Fausto Zadra all'Ecole Internationale de Piano di Losanna e alla accademia Chigiana di Siena, con Riccardo Brengola. Quindi il desiderio di attingere ad un magistero musicale fondato su premesse storico-filosofiche lo indurrà a frequentare, dai corsi di Fenomenologia della musica tenuti da Sergiu Celibidache all'Università di Magonza. Master Class diretta da Murray Perahia a Firenze. Si evidenzia intanto la sua vocazione di solista votato al repertorio classico, che coltiva anche nell'ambito cameristico, ove spazia dai clavicembalisti ai contemporanei, con particolare riguardo ai grandi autori dell'età romantica. La sua attività concertistica diviene intensa ed estesa, riscuotendo consensi di pubblico e di critica. Ha infatti preso parte a tournées in tutta Europa, in Giappone, Messico e negli USA. Conforme a questa presenza così generosa sulla scena è stata la disponibilità a pubbliche registrazioni per la RAI, ma è soprattutto la funzione di docente al Conservatorio Cantelli di Novara, che continua ad alimentare la reciproca influenza tra affinamento tecnico e didassi formativa.

Hadimova Quartet

Giovedì 20 maggio
ore 21.00

Villa Storica Le Molina
Via Statale Abetone, 202
Molina di Quosa
San Giuliano Terme (Pisa)

J. Haydn (1732 - 1809)
Quartetto io. 33 n.2
“The joke”

I. Allegro moderato
II. Scherzo
III. Largo
IV. Presto

W. A. Mozart (1756 - 1791)
Quartetto k 525
“Eine kleine nachtmusik”

I. Allegro
II. Romanza: andante
III. Minuetto
IV. Rondò

E. Morricone (1928 - 2020)
C'era una volta il West
C'era una volta in America

N. Rota (1911 - 1978)
Il Padrino

E. Bacalov (1933 - 2017)
Il Postino

E. Morricone
Mission
Nuovo Cinema Paradiso

N. Piovani (1946)
La vita è bella

J. Kander (1927)
New York New York

Quartetto d'archi

Patrizio Rocchino violino I

Carlo Coppola violino II

Paolo di Lorenzo viola

Dario Orabona violoncello

Dalla passione per la musica di quattro musicisti napoletani nasce il Quartetto d'archi Hadimova.

Il nome, fusione delle iniziali di illustri compositori del Settecento, Haydn, Dittersdorf, Mozart, Vanhal, i quali spesso suonavano insieme, racchiude l'essenza della formazione cameristica: l'esecuzione dei capolavori per quartetto d'archi.

Infatti, il Quartetto ha eseguito, per la Società dei Concerti di Ravello, l'integrale delle composizioni di Mozart, Mendelssohn, Haydn, Schubert, Beethoven. (circa 300 quartetti).

Vanta nel suo repertorio anche rari capolavori di compositori di scuola napoletana come Jommelli, Andreozzi e Cimarosa.

L'intensa attività concertistica, la duttilità della formazione, che fonda le radici nelle singole peculiarità dei quattro componenti, Patrizio Rocchino e Carlo Coppola (violini), Paolo di Lorenzo (viola), Dario Orabona (violoncello), ha permesso al Quartetto d'archi Hadimova di farsi apprezzare anche con esecuzioni in formazione di Quintetto: con clarinetto (Brahms, Mozart, von Weber); con viola (Mozart); con pianoforte (Brahms, Franck, Fauré, Schumann); con chitarra (Boccherini e Donizetti).

Le principali Prime Parti delle Orchestre Italiane suonano stabilmente con il quartetto.

Alcuni compositori moderni viventi dedicano delle loro opere al quartetto per promuovere la diffusione della musica e della scuola compositiva italiana.

Duo ForteCello

Giovedì 27 maggio
ore 21.00

Villa di Corliano

Via Statale Abetone, 50
Rigoli
San Giuliano Terme (Pisa)

F. Chopin (1810- 1849)

Notturmo op.9 n. 2

per piano solo

F. Chopin (1810- 1849)

Sonata in sol minore

per violoncello e pianoforte

I. Allegro moderato

II .Scherzo: Allegro con brio

F. Chopin (1810- 1849)

Polonaise Brillante

per piano solo

C. Saint-Saëns (1835-1921)

Danse Macabre

Duo ForteCello

Anna Mikulska violoncello

Philippe Argenty piano

Nato nel 2014 il duo Fortecello composto dalla violoncellista polacca Anna Mikulska e il pianista franco-spagnolo Philippe Argenty, ha già conquistato il pubblico e la critica in Francia, Spagna, Italia, Repubblica Ceca, Ungheria, Lituania, Slovacchia, Norvegia, Polonia, Germania, Cina, Stati Uniti d'America, Tunisia, Belgio, Macedonia e Portogallo, tenendo più di 500 concerti.

Si sono esibiti come solisti con l'orchestra Atlantida Symphony a Madrid sotto la direzione del Maestro Manuel Tévar con il suite concertante di Théodore Dubois per violoncello, pianoforte e orchestra cui farà seguito una tournée con questa stessa orchestra in Francia e Spagna.

Il loro secondo album, "Soul of Nations", pubblicato da KNS Classical nel giugno 2018 è stato trasmesso due volte su France Musique e lodato da critici specializzati.

Anna Mikuska si è diplomata l'Accademia di Musica di Cracovia ottenendo un Master of Art, così come il suo Certificate di studi superiori in violoncello.

Successivamente studia a Parigi presso l'École Normale de Musique de Paris con Paul Julien perfezionandosi con Bylsma, Arto Noras e Franz Helmerson.

Fa parte del Cracow Royal Quartet in Polonia da il Volubilis Quartet e dell'orchestra del grande violinista inglese Nigel Kennedy con la quale ha partecipato a un tour europeo di oltre 30 date nelle sedi più prestigiose d'Europa: Filarmonica di Berlino, Royal Albert Hall of London, Palais des Congrès di Parigi, Filarmoniche di Colonia e Monaco. In Francia, ha lavorato regolarmente con l'Orchestre de Limoges e Limousin.

Philippe Argenty entra al Conservatoire à Rayonnement Régional de Perpignan studiando successivamente a Parigi Conservatorio Superiore di Musica di Barcelona, dove ha si è diplomato con Pianista e insegnante russo Stanislav Pocheikin con il massimo dei voti grazie all'interpretazione del 2 °Concerto per pianoforte e orchestra di Franz Liszt. Nel 2005 ha vinto il secondo premio al "Grand International Piano Competition de Paris" alla Salle Cortot. Si esibisce in Europa e in Cina e Stati Uniti collaborando con i violinisti Elina Kuiperman e Vadim Tchijik o il flautista Olivier Lusinchi.

A S S O C I A Z I O N E
FANNY M. ENDELSOHN



Foto Alessio Alessi

I Luoghi della Musica

Teatro Comunale "G. Rossini"

Fondato nel 1922 nella frazione del centro termale, proprio affianco al parco sull'argine del fiume Serchio, diventò ben presto un punto di riferimento culturale per tutto il territorio, dove furono rappresentate opere, operette e prosa. Pochi anni dopo divenne anche sala cinematografica. Nel 1995 iniziò la ristrutturazione che lo portò a recuperare le attività grazie a un progetto che ha riorganizzato i piani orizzontali tra la scena, l'arco scenico e la sala con la finalità di abbattere la quarta parete invisibile - quella del boccascena - del teatro tradizionale e superare la divisione tra pubblico e attori, tra sala e scena. Il teatro è stato riaperto nel 2001 con gestione inizialmente affidata alla Fondazione "Sipario Toscana". Nel 2018, attraverso un bando pubblico, il Comune di San Giuliano Terme ha affidato la nuova gestione alle Associazioni The Thing e Antitesi Teatro Circo che hanno iniziato le attività il 9 marzo 2019. Per identificare meglio il Teatro e differenziarlo dai molti Teatri Rossini italiani è stato soprannominato "RóRò", un appellativo pensato anche per farlo sentire più vicino ai cittadini, proprio come se fosse un amico, luogo della comunità e per la comunità. Il *RóRò* si caratterizza per essere il primo teatro in Toscana con una ricca programmazione di circo contemporaneo di alto livello.

Villa Alta

Villa Alta, elegante e prestigiosa dimora storica dell'800, immersa in un grande parco di alberi secolari, si trova in una suggestiva posizione panoramica che spazia nella grande pianura fino a Piazza dei Miracoli e al mare. Dalle mappe leopoldine la Villa originariamente era situata in basso, a livello della strada del lungomonte pisano, all'interno della tenuta di Corliano, come seconda casa per la villeggiatura dei nobili Agostini. Alle origini era stata di proprietà di Ranieri Bocca, figlio del famoso Capitano Antonino, comandante delle bande di Fivizzano per conto dei Medici nella guerra contro gli Strozzi. La figlia Margherita aveva sposato Ludovico Agostini permettendo così di ampliare la tenuta di Corliano da San Giuliano Terme fino alla Pieve di San Marco a Rigoli. La Villa divenne proprietà di Cesare Studiati in seguito al suo matrimonio con Giuseppina Agostini Venerosi della Seta.

Cesare Studiati assecondando per amore un desiderio della moglie Giuseppina, fece smontare la Villa e ricostruire nella posizione attuale, permettendo alla giovane di godere di un suggestivo panorama.

Nei decenni successivi Villa Alta ha avuto vari proprietari. Nel 1947 la proprietà fu acquistata dalla famiglia Mugnaini, che fece dipingere tutte le stanze di giallo coprendone i pregevoli affreschi. Nel 1992 la proprietà passò ad Armando Cecchetti e con un importante intervento di ristrutturazione ha riportato alla luce e all'originario splendore gran parte degli affreschi, come le splendide "Sala Paradiso", "Sala degli Angeli", "Sala della musica". Oggi, grazie all'impegno e alla dedizione degli eredi Cecchetti, la residenza rivive il fascino del passato.

Hotel Bagni di Pisa

Alle pendici di una collina di ulivi secolari sorge l'Hotel Bagni di Pisa. Edificio che vive ancora oggi quel fascino che lo rese unico quando, nel 1743, il Granduca di Toscana Francesco Stefano di Lorena lo scelse come residenza termale estiva. I bagni termali di Pisa erano già apprezzati da etruschi e romani, ma fu grazie alla benevolenza del Granduca di Toscana a renderlo un luogo speciale, dove i piaceri delle terme si sposavano con la mondanità degli incontri tra nobiltà e celebri personaggi: Gustavo di Svezia, Giorgio IV d'Inghilterra, Vittorio Alfieri, Percy B. e Mary Shelley, Ibrahim Pascià, il Cardinale di York e Carlo Goldoni hanno passeggiato per i loggiati in cotto tutt'oggi percorribili e circondati da piante di agrumi. Un attento restauro, che ha coinvolto sia l'intero edificio che la zona delle terme con i magnifici Bagni di Levante e di Ponente, ha riportato in tutto il suo splendore quello che un tempo fu il terzo polo termale più importante d'Europa. Le volte originali del settecento affrescate in tinte pastello, i sopralci in parquet, i pavimenti in marmo, graniglia e cotto toscano, rivivono ancora oggi la magnificenza e i fasti del passato.

Villa Le Molina

Il progetto della Dimora Storica “delle Molina” (Villa le Molina) risale alla metà del Seicento.

Tra i proprietari della Villa vanno annoverati la nobile famiglia Alliata, i principi Corsini e i Pozzo di Borgo, cugini di Napoleone Bonaparte.

Agli importanti interventi settecenteschi si deve la sua attuale configurazione architettonica, circondata da un ampio parco, opera dell'architetto Alessandro Gherardesca.

La struttura interna della Dimora è impreziosita dagli affreschi dell'Ademollo che decorano la sequenza delle varie Sale. In particolare l'imponente “Salone delle Feste” si distingue per il soffitto a cassettoni decorato in oro zecchino.

Notevoli anche la Sale di Nettuno con un trompe l'oeil raffigurante il Dio del mare e i venti, e la Sala dell'Angelo con l'affresco mirabile di autore sconosciuto.

All'epoca del “gran tour” la Villa ospitò illustri viaggiatori come il poeta Percy Shelley e sua moglie Mary, il Cardinale di York ed in seguito Leopardi.

La Villa attualmente accoglie eventi culturali, feste e matrimoni in una atmosfera di grande suggestione.

Villa di Corliano

Il “Palazzo al Borgo di Corliano” venne costruito tra il 1536 ed il 1593 dalla famiglia dei della Seta come sede della Accademia degli Svegliati e fu in precedenza una villa della gens Venuleia, famiglia consolare romana di origine etrusca. Nel 1126 la “Guardia di Corliano” risulta in possesso dei Visconti, rappresentanti degli Obertenghi a Pisa. Al 17 giugno 1536 s.p. risale l'atto di vendita della proprietà da parte dei banchieri fiorentini Giovanni e Bernardo di Francesco Spini in favore di Pietro di Nicolao della Seta dietro esborso di 1500 fiorini fiorentini. Nel 1616 il fiorentino Vincenzo di Luca Pitti descriveva la Villa di Corliano come “il più bel Palazzo che sia intorno Pisa”. I soffitti del salone e del vestibolo di ingresso, affrescati dal pittore Andrea Boscoli tra il 1590 e il 1593, rappresentano scene mitologiche tra e dalle Metamorfosi di Ovidio e i segni zodiacali.

Al centro del salone il grande affresco detto “Convivio delle divinità”. Sede di numerose Accademie, da quella degli Svegliati fino alla Colonia Alfea, filiazione pisana della Accademia dell’Arcadia, ha in facciata i fregi dell’Accademia degli Stravaganti - una tartaruga ed una lepre - . All’esterno graffiti tipici del manierismo, che rappresentano le virtù accademiche della “Fortezza, Abbondanza e Fortuna”. Considerata l’ottima acustica del salone delle feste, è interessante ricordare che il padre di Galileo, Vincenzo Galilei, musicista, fu membro di questa accademia neoplatonica che si opponeva alla cultura aristotelica e, con ogni probabilità, coltivava studi musicali. E fu proprio in questo ambiente accademico che Vincenzo Galilei conobbe il Bargeo, Pietro Angeli da Barga, ed ebbe così la possibilità di instaurare rapporto di amicizia con Girolamo Mei, inventore dello stile musicale barocco, e con il musicologo tedesco Giovanni Caselio. Quest’ultimo permise al fratello di Galileo, Michelangelo, di diventare maestro di musica alla corte di Polonia. Possiamo anche arrivare ad immaginare che Galileo ragazzo, si sia formato ed abbia, insieme al padre Vincenzo e al fratello Michelangelo, frequentato l’ambiente intellettuale dei membri dell’Accademia degli Svegliati, trovandovi quelle curiosità, sollecitazioni ed osmosi culturali -non omologate da dogmi aristotelici - che hanno reso possibile la nascita del pensiero scientifico moderno.



il tuo negozio dell'usato

Ogni giorno **NUOVI ARRIVI**
ogni pezzo è unico, selezionato
e la sua provenienza è certificata!



MERCATOPOLI PISA LA FONTINA

Via Carducci 33, Ghezzano (PI) - **Tel.** 050 878961

Sito: pisalafontina.mercatopoli.it

ORARIO

Dal martedì al sabato 9.30 - 13.00 / 15.30 - 19.30
Lunedì 15.30 - 19.30 / **Chiuso domenica**

Con la partecipazione di



VIII Festival Musicale Internazionale Fanny Mendelssohn

Concerti in dimore storiche del Lungomonte Pisano

dal 7 maggio al 27 maggio 2021

Musik*Arte*

ASSOCIAZIONE
FANNY MENDELSSOHN

